



ARES Sardegna

Azienda Regionale Salute

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 26 DEL 17/02/2025

Proposta n. 29 del 06.02.2025

**STRUTTURA PROPONENTE: S.C. AFFARI GENERALI ASSETTO ORGANIZZATIVO E
COMUNICAZIONE**

Dott.ssa Maria Bonaria Zedda

OGGETTO: Presa d'Atto del protocollo d'intesa per l'utilizzo del Sistema informativo per la gestione del minore in comunità. Accordo di contitolarità per il trattamento di dati personali ex art. 26 Reg. UE 2016/679 e accordo di nomina del responsabile del trattamento dei dati ex art 4, par.1, n.8 e dell'art. 28.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Marilena Deiana	
Il Responsabile del procedimento	Dott.ssa M. Bonaria Zedda	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Regionale della Salute ARES

SI ☐

NO ☐

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☒

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI ☐

NO ☒

IL DIRETTORE DELLA S.C. AFFARI GENERALI, ASSETTO ORGANIZZATIVO E COMUNICAZIONE

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l’Atto Aziendale di ARES Sardegna, adottato con deliberazione DG n. 19 del 18/01/2023;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 01/02/2023 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state conferite, in via provvisoria e nelle more dello svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente per il conferimento degli incarichi, le funzioni dirigenziali al fine di garantire il funzionamento delle strutture aziendali a seguito dell’entrata in vigore dell’Atto Aziendale di Ares Sardegna;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VERIFICATA la compatibilità e conformità con le norme nazionali, regionali e regolamenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

CONSIDERATA la normativa in materia di controllo sulle condizioni dei minori collocati in comunità, in particolare:

- l’articolo 6, comma 2, lettera c) della legge 8 novembre 2000 n. 328 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che prevede che i Comuni svolgano l’attività di “autorizzazione, accreditamento, e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale aa gestione pubblica o dei soggetti di cui all’articolo 1, comma 5, secondo quanto stabilito ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera f) e 9, comma 1, lettera C);
- l’articolo 3 lettera f) della Legge Regionale n. 23 che attribuisce al Comune la competenza per il rilascio delle autorizzazioni sulla base dei criteri determinati dalla Regione e lo svolgimento dei compiti di vigilanza sui servizi residenziali e semiresidenziali siti nel territorio;
- la Legge Regionale n. 23/2005, art. 38-42, il Decreto Presidente Regione n.4/2008, art. 5-6, le successive linee guida adottate con delibera G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 indicanti i requisiti necessari per il funzionamento delle comunità di accoglienza per minori;
- il D.P.R. 448/88 e il d.lgs. n. 272/89 che attribuiscono al Centro di Giustizia minorile la competenza per l’esecuzione, tramite i propri servizi sociali, dei provvedimenti di collocamento in comunità disposti dal Tribunale per i minorenni in sede penale (come misura cautelare, nell’ambito della messa alla prova, come misura penale di comunità o come misura di sicurezza);

- il d.lgs. n. 272/89 che all'art. 10 prevede che gli inserimenti possano avvenire solo presso le strutture convenzionate aventi i requisiti gestionali e organizzativi indicati dalla normativa;
- la Legge 184/198, che all'art.9 prevede il potere di controllo del Procuratore presso il Tribunale per i minorenni delle condizioni dei minori collocati fuori famiglia; stabilisce che le comunità *“devono trasmettere semestralmente al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo dove hanno sede l'elenco di tutti i minori collocati presso di loro con l'indicazione specifica, per ciascuno di essi, della località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicofisiche del minore stesso”*; che il Procuratore, ogni sei mesi, effettua o dispone ispezioni nelle comunità e può procedere a ispezioni straordinarie in ogni tempo e che lo stesso Procuratore trasmetta una relazione informativa al Tribunale per i Minorenni relativa all'attività di controllo svolta;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2011, art. 3 comma h), che prevede che il garante per l'infanzia e l'adolescenza *“concorre, anche mediante visite, alla vigilanza sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativi, sanitari e socio-assistenziali, in strutture residenziali o, comunque, in ambienti esterni alla propria famiglia, ai sensi della normativa vigente”*;

PREMESSO che:

- la Regione Autonoma della Sardegna e la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Cagliari, a partire dal Protocollo d'intesa firmato in data 27/05/2014 dalla Regione con il Ministero della Giustizia, hanno determinato di collaborare fra loro al fine di agevolare e favorire le politiche di sostegno e di gestione in favore dei minori collocati in comunità;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/1 del 19/07/2016, è stata approvata l'Azione Giustizia Digitale, Obiettivo specifico 11.1.2.1 *“Le reti digitali per cittadini e imprese”* POR FESR - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 Istituzioni di alta qualità” Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS);
- che, a tal fine, l'attuale Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT ha sviluppato il Sistema informativo di gestione del minore in comunità, una piattaforma che raccoglie le informazioni sui minori e sulle strutture comunitarie e consente una comunicazione interattiva con tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di tutela dei minori e garantisce l'accesso agli utenti dei servizi sociali e alle strutture di accoglienza, con la previsione di differenti livelli di accesso alle informazioni, tenuto conto degli specifici ruoli e competenze;
- il sistema informativo gestione minori è stato realizzato considerando la necessaria collaborazione tra Istituzioni pubbliche competenti, tra i Servizi e le Comunità, con la previsione di diversi livelli di accesso, con assoluta protezione dei dati dei minori, fruibili solo per gli uffici giudiziari e i servizi incaricati del caso concreto;
- al lungo lavoro di progettazione e realizzazione del sistema, sviluppato dalla Regione Sardegna – Direzione generale dell'innovazione e sicurezza IT, è seguita l'attività di formazione e sperimentazione, avviata nel 2021 con tutte le comunità operanti nel territorio di competenza della Procura Minorile di Cagliari, con il Centro Giustizia Minorile Sardegna e alcuni Servizi Sociali (Comune di Assemini, Comune di Cagliari, Comune di Capoterra, Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di Quartucciu, Comune di Selargius e Comune di Sestu) e Sanitari (Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza- Distretto di Cagliari), individuati in rappresentanza del settore, per verificare in concreto l'affidabilità e le potenzialità del sistema;
- il lavoro sinora svolto ha consentito la realizzazione di uno strumento che effettivamente agevola il controllo delle persone minori di età inserite in comunità e migliora, promuovendo procedure corrette e trasparenti, l'esercizio delle competenze delle Istituzioni pubbliche e private in materia;

DATO ATTO che si è reso necessario redare un protocollo di intesa per cristallizzare i rispettivi oneri e doveri, impegnando attivamente tutte le parti interessate, sia nell'inserimento dei dati, nella consultazione degli stessi e sia nell'attività di controllo preposto agli Organi designati dalla Legge;

DATO ATTO che è stato sottoscritto un protocollo di intesa per l'utilizzo del Sistema informativo per la gestione del minore in comunità tra La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, Il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari, Il Tribunale per i Minorenni di Sassari, Il Centro di Giustizia Minorile per la Regione Sardegna, L'Assessorato Regionale della Sardegna degli Affari Generali, Personale e Riforma – Direzione generale dell'innovazione e sicurezza it, L'Assessorato Regionale della Sardegna dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione generale delle politiche sociali, L'Azienda Regionale della Salute (ARES) Sardegna, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 1 Sassari, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 2 Gallura, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 3 Nuoro, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 4 Ogliastra, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 5 Oristano, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 6 Medio Campidano, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 7 Sulcis, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 8 Cagliari, La Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, c/o Consiglio Regionale; Nonché, mediante adesioni successive, anche tra i seguenti soggetti denominati **aderenti**: I Comuni della Sardegna, Le Comunità per i Minori;

CONSIDERATO che al fine di disciplinare le attività e le responsabilità di ciascuno dei contitolari nell'ambito dei trattamenti dei dati personali conseguenti all'utilizzo comune del sistema informativo per la gestione dei minori in comunità si è addivenuto a sottoscrivere anche l'accordo di contitolarità e l'accordo di nomina del responsabile del trattamento dei dati, allegati entrambi al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, quindi, necessario prendere atto del suddetto protocollo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e degli accordi sopra richiamati, per l'utilizzo del Sistema informativo per la gestione del minore in comunità;

PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** del protocollo di intesa per l'utilizzo del Sistema informativo per la gestione del minore in comunità tra La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, Il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari, Il Tribunale per i Minorenni di Sassari, Il Centro di Giustizia Minorile per la Regione Sardegna, L'Assessorato Regionale della Sardegna degli Affari Generali, Personale e Riforma – Direzione generale dell'innovazione e sicurezza it, L'Assessorato Regionale della Sardegna dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione generale delle politiche sociali, L'Azienda Regionale della Salute (ARES) Sardegna, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 1 Sassari, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 2 Gallura, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 3 Nuoro, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 4 Ogliastra, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 5 Oristano, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 6 Medio Campidano, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 7 Sulcis, L'Azienda Socio-Sanitaria n. 8 Cagliari, La Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, c/o Consiglio Regionale; Nonché, mediante adesioni successive, anche tra i seguenti soggetti denominati aderenti: I Comuni della Sardegna, Le Comunità per i Minori;

2. **DI PRENDERE ATTO** che il suddetto protocollo è immediatamente efficace per ciascun soggetto (firmatari e aderenti) all'atto della sottoscrizione, per la durata di tre anni;
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'accordo di contitolarità per il trattamento di dati personali ex art. 26 Reg. UE 2016/679 e dell'accordo di nomina del responsabile del trattamento dei dati ex art 4, par.1, n.8 e dell'art. 28;
4. **DI DARE ATTO** che l'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 sarà assolta in maniera virtuale (Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Sassari, NR.8/2017 del 31/05/2017);
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Regionale della Salute ARES.

Il Direttore della SC Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione

Dott.ssa Maria Bonaria Zedda

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor, nominato con DGR n. 23/42 del 03/07/2024 Direttore Generale di ARES Sardegna, coadiuvato da dott. Ugo Porcu, Direttore Amministrativo, nominato con deliberazione n. 266 del 18.10.2024, e dalla Dott.ssa Evelina Gollo, Direttore Sanitario, nominata con deliberazione n° 198 del 29/08/2023;

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott.ssa Evelina Gollo		Dott. Ugo Porcu	
FAVOREVOLE	[X]	FAVOREVOLE	[X]
CONTRARIO	[]	CONTRARIO	[]
NON NECESSARIO	[]	NON NECESSARIO	[]

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Pintor

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

- Protocollo d'intesa per l'utilizzo del Sistema informativo per la gestione del minore in comunità
- Accordo di contitolarità per il trattamento di dati personali ex art. 26 Reg. UE 2016/679 e Accordo di nomina del responsabile del trattamento dei dati ex art 4, par.1, n.8 e dell'art. 28.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute - ARES dal 17 / 02 / 2025 al 04 / 03 / 2025

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
